

Addio a Erica De Bei medico di famiglia uccisa da un malore

► Inutile la corsa
all'ospedale e le cure
Sabato i funerali

I SUOI NUMEROSI
PAZIENTI
LA RICORDANO
PER LA SUA
PROFESSIONALITÀ
E SENSIBILITÀ

CHIOGGIA

Un altro lutto a Chioggia. C'è commozione in città per l'improvvisa morte dell'internista e medico di base Erica De Bei. La donna aveva 64 anni ed è stata colta da un malore improvviso che non le ha lasciato scampo. Erica, proprio per il suo lavoro, era molto conosciuta e stimata a Chioggia. Il funerale sarà celebrato sabato, alle 9,30, nella cattedrale di Santa Maria assunta.

LA VICENDA

Il dramma si è consumato lunedì mattina nella propria abitazione. La dottoressa si è improvvisamente sentita male, in casa con lei c'era una collaboratrice familiare che ha subito lanciato l'allarme ed è stata raggiunta dal fratello Ubaldo. Immediato il ricovero all'ospedale dove è stata sottoposta a tutte le terapie salvavita. Purtroppo però, a causa di un improvviso peggioramento delle sue condizioni, ogni cura è risultata vana. La dottoressa esercitava la professione nell'ambulatorio di campo Marconi, ereditato dal padre Giovanni, an-

ch'egli medico di famiglia.

LA STIMA

I pazienti la ricordano come una persona gentile, altamente professionale, sempre disponibile. Recentemente, aveva pubblicato on-line, sul sito dell'Ordine dei medici, un articolo che conferma i commenti dei suoi numerosi pazienti. Ecco uno stralcio di quel testo che testimonia la sua professionalità e la sua sensibilità: «Quante volte abbiamo sentito rimproverare alla medicina moderna di essere freddamente ipertecnologica ed iperspecialistica, con la tendenza a ridurre il paziente (cioè il malato, "colui che soffre") ad un numero o, ad identificarlo semplicemente con la sua malattia? Quante volte i pazienti si lamentano di non essere considerati come persone, con il proprio vissuto e con le proprie individuali reazioni emotive di fronte alla malattia? C'è un'esigenza diffusa di "umanizzazione" delle cure e dell'assistenza, che passa anche attraverso l'informazione e la condivisione delle decisioni tra medico e paziente».

R. Pe

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LUTTO Erica De Bei

